

Condizioni Generali di Raiffeisen Vermögensverwaltung

1. Ambito di validità

Le presenti Condizioni Commerciali Generali (di seguito „CCG“) hanno validità per la Raiffeisen Vermögensverwaltung. Eventuali disposizioni concordate con il Committente all'interno degli accordi presi hanno valore prioritario.

2. Disponibilità giuridica

Tutti i valori giacenti nel deposito di gestione patrimoniale e gli averi sul conto di regolamento detenuto fiduciariamente dalla Banca per conto del Committente, come descritto nell'incarico di gestione patrimoniale, (di seguito denominato „Conto di regolamento“) sono oggetto dell'incarico di gestione patrimoniale (incarico di gestione patrimoniale Raiffeisen – Raiffeisen VIPclassic oppure Raiffeisen VIPnachhaltig oppure Raiffeisen VIPindividual, di seguito denominati „Incarico“).

Per tutto il periodo di validità dell'Incarico, il Committente può disporre illimitatamente di detti valori solo complessivamente e congiuntamente al credito presente sul Conto di regolamento. Qualora ciò dovesse interessare l'Incarico per la Banca, hanno validità le disposizioni di cui ai §§ 6 e 7 delle presenti Condizioni.

Per contro, non è compatibile con l'Incarico che il Committente disponga da solo di singoli titoli in deposito, di titoli senza il credito del Conto di regolamento o del credito sul Conto di regolamento (ad esempio vendita di un determinato titolo in deposito). La Banca non darà seguito a incarichi di questo tipo nel periodo di validità dell'Incarico.

La Banca è autorizzata ad acquistare e vendere titoli, a detenere averi denominati parzialmente o interamente in euro o in valute estere, a utilizzare strumenti derivati e a disporre di tutti i valori patrimoniali nella maniera che la Banca ritenga più opportuna per la gestione degli stessi. In questo ambito, per l'esecuzione della gestione patrimoniale, la Banca ricorre ai servizi di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. (di seguito denominata „KAG“) in qualità di collaboratore.

Nell'ambito della gestione patrimoniale, il Committente autorizza la Banca a investire in titoli delle proprie emissioni o di emissioni della KAG, in particolare in quote di fondi di investimento della KAG o in titoli di emissioni del settore Raiffeisen. Nell'ambito della gestione patrimoniale, la Banca non è obbligata a tenere conto della situazione personale e fiscale del Committente.

Si segnala che è possibile che, accanto all'imposta sui redditi da capitale trattenuta e versata dalla Banca, per il Committente sorgano ulteriori oneri fiscali non saldati dalla Banca o da lei fatturati derivanti da altre imposte nazionali o estere sui redditi da capitale o dalle imposte sul reddito o sulle persone giuridiche.

Il Committente prende atto che nel corso di riorganizzazioni possano sorgere brevemente scoperti sul Conto di regolamento a causa delle diverse modalità di conteggio dei titoli impiegati (comprese le quote a fondi di investimento). Detti scoperti, sui quali non sussiste alcun diritto legale, saranno gravati di interessi al relativo tasso rilevabile sul listino prezzi della Banca. Detta spesa per interessi è inserita nel calcolo della performance. La Banca è autorizzata a detenere le singole posizioni in titoli conseguenti la politica di investimento prescelta anche in forma di quote di fondi di investimento, in particolare anche in quote di fondi di investimento della KAG.

Al fine di conseguire un disbrigo più semplice e conveniente della gestione patrimoniale, il Committente dà la sua autorizzazione a investire una determinata percentuale (sino al 95% circa, a seconda dell'importo di investimento e della politica di investimento del portafoglio prescelta) in un fondo di investimento esclusivo della KAG, per il quale non saranno addebitate commissioni di vendita o di riscatto ma solo le spese vive (ad esempio per i rendiconti di legge, i revisori dei conti ecc.).

3. Registro patrimoniale e calcolo dei valori patrimoniali

Nell'ambito dell'Incarico, la Banca provvederà a redigere e quindi inviare al Committente un registro patrimoniale aggiornato alla data di chiusura del 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12 di ogni anno. Dietro richiesta esplicita del Committente, il registro patrimoniale può inoltre essere redatto e inviato in altre date di riferimento. I valori patrimoniali sono valutati in ogni giorno lavorativo bancario sulla base della rispettiva quotazione.

I valori patrimoniali sono calcolati in euro in base alle quotazioni più eventuali interessi e saldo del Conto di regolamento. La valuta dei titoli o crediti in moneta estera sarà convertita al tasso di cambio ufficiale della BCE. Qualora non fosse possibile accertare il tasso di cambio della BCE, avrà validità il tasso valutario utilizzato per la negoziazione di valute dalla Raiffeisen Bank International AG nel giorno della valutazione.

4. Commissioni e spese

Tutte le commissioni e spese sorgenti nel corso dell'esecuzione della gestione patrimoniale possono essere rilevate dal prezzario o dal foglio informativo del prodotto (ad esempio dall'Incarico nel caso del Raiffeisen **VIP**individual).

5. Responsabilità

La Banca adempirà l'Incarico con la meticolosità di una buona impresa. Indipendentemente da ciò, non può assumersi alcuna responsabilità per un determinato andamento del patrimonio e/o possibili perdite di quotazione o valutarie.

6. Modifiche contrattuali, cessione del contratto

Gli ordini della clientela, in particolare quelli riguardanti modifiche dell'oggetto contrattuale, delle finalità di investimento o dell'impiego degli utili, saranno presi in considerazione sulla base dell'Incarico e della struttura di investimento sino a quel momento. Ciò non inficia le transazioni già avviate in precedenza.

7. Durata, recesso

L'Incarico è stipulato a tempo indeterminato e può essere revocato in tutto o in parte per iscritto da ognuna delle parti contrattuali rispettando un termine di preavviso di un mese. In caso di più Committenti, detto diritto spetta solo alla comunità di tutti i Committenti.

Nel caso di un Incarico di gestione patrimoniale Raiffeisen (Raiffeisen **VIP**classic o Raiffeisen **VIP**nachhaltig), il recesso parziale, vale a dire il prelievo di capitale, non è possibile qualora il patrimonio restante (calcolato ai sensi del § 3) fosse di valore inferiore a EUR 150.000,-.

Nel caso di un Incarico Raiffeisen **VIP**individual, il recesso parziale, vale a dire il prelievo di capitale, non è possibile qualora il patrimonio restante (calcolato ai sensi del § 3) fosse di valore inferiore a EUR 500.000,-.

In caso di recesso totale o parziale dall'Incarico, dietro richiesta del Committente la Banca trasferirà i valori patrimoniali acquisiti nell'ambito dell'Incarico in un deposito, che sarà comunicato dal Committente. La Banca segnala esplicitamente detta possibilità al Committente in caso di recesso totale o parziale dall'Incarico. Qualora il Committente non intendesse ricorrere a questa possibilità, la Banca provvederà alla vendita di tutti i valori patrimoniali del Committente e verserà il ricavo conseguito, nonché un eventuale credito presente sui conti di regolamento, sul conto bancario comunicato dal Committente. Lo stesso vale per quei valori patrimoniali per i quali il Committente non disponga (al di fuori dell'Incarico) dei requisiti necessari per un acquisto diretto, ad esempio in caso di numero minimo di pezzi, fondi per grandi investitori, fondi R-VIP ecc. È generalmente escluso un trasferimento di questi valori patrimoniali.

In caso di recesso totale dall'Incarico, la Banca trasferirà un eventuale credito presente sui Conti di regolamento solo su di un conto corrente presso la Banca, che sarà comunicato dal Committente. In caso di recesso parziale non avviene alcun trasferimento di un eventuale credito presente sui Conti di regolamento.

La Banca potrà effettuare un pagamento in contanti solo allo scadere dei termini di recesso e dopo il disbrigo delle necessarie transazioni di vendita. La risoluzione di un incarico di gestione patrimoniale non inficia l'efficacia delle transazioni già avviate in precedenza.

L'Incarico non è annullato dal decesso o dalla sopraggiunta incapacità d'agire del Committente.

8. Modifica delle Condizioni Generali di Raiffeisen Vermögensverwaltung

La Banca proporrà al Committente le modifiche alle presenti Condizioni al più tardi due mesi prima della data proposta per l'entrata in vigore delle modifiche previste al punto 2 delle Condizioni Generali della Banca.

L'autorizzazione da parte del Committente è considerata impartita se la Banca non riceverà alcuna opposizione scritta del Committente entro la data suggerita per l'entrata in vigore delle modifiche proposte. La Banca informerà il Committente di questo fatto nella proposta di modifica.

Quanto sopra disposto non ha validità per modifiche delle prestazioni della Banca e delle commissioni del Committente. La modifica delle prestazioni concordate della Banca e delle commissioni del Committente è regolata a parte nei punti da 43 a 47a delle Condizioni Commerciali Generali della Banca.

9. Disposizioni integrative

L'Incarico è redatto in due esemplari originali, che saranno consegnati rispettivamente al Committente e alla Banca. In caso di Incarico Raiffeisen **VIP**individual è possibile inoltre stipulare un accordo speciale, che diventa parte integrante dell'Incarico Raiffeisen **VIP**individual. Se non diversamente regolato nelle presenti disposizioni, per l'Incarico trovano validità ulteriore i punti da 2 a 15, da 16 a 21, da 26 a 38, da 43 a 74 delle Condizioni Commerciali Generali della Banca nonché le Condizioni speciali per operazioni borsistiche o extraborsistiche con opzioni e a termine.